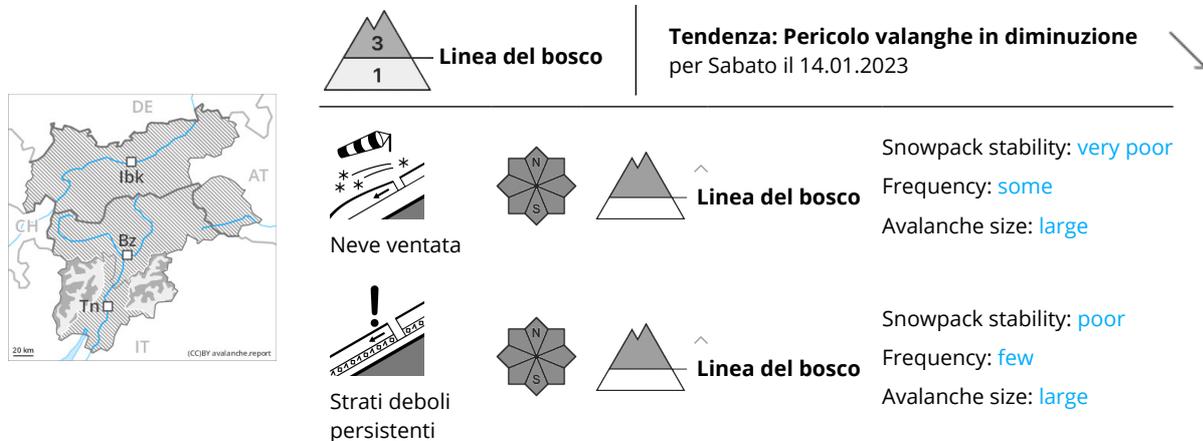


Grado Pericolo 3 - Marcato



Con neve fresca e vento, la situazione valanghiva è ancora insidiosa.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord negli ultimi giorni soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide al di sopra del limite del bosco. A tutte le esposizioni le valanghe possono facilmente subire un distacco e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Essi sono difficili da individuare.

Gli ultimi accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati a tutte le esposizioni. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

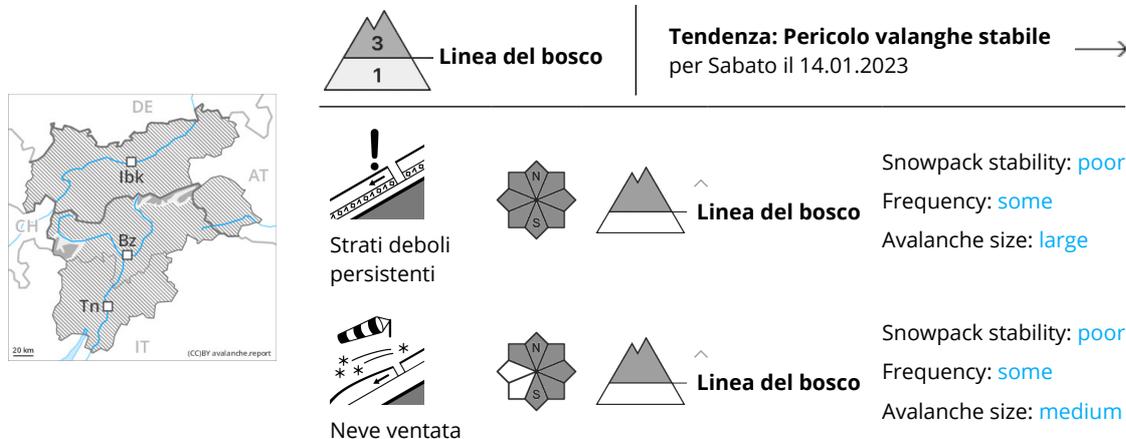
st.1: strato debole persistente basale

Il manto nevoso è instabile al di sopra del limite del bosco. Gli ultimi accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni alle quote medie e alte. Soprattutto in quota, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi e scarsamente innevati, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico.

Tendenza

Il pericolo di valanghe diminuirà progressivamente.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Questi punti sono difficili da individuare. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in alta montagna. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili. Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno leggermente. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure sui pendii ombreggiati ripidi. Essi aumenteranno con l'altitudine.

Sui pendii erbosi ripidi e alle quote di bassa e media montagna, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Venerdì cadrà un po' di neve. In alcune regioni, il vento sarà forte.

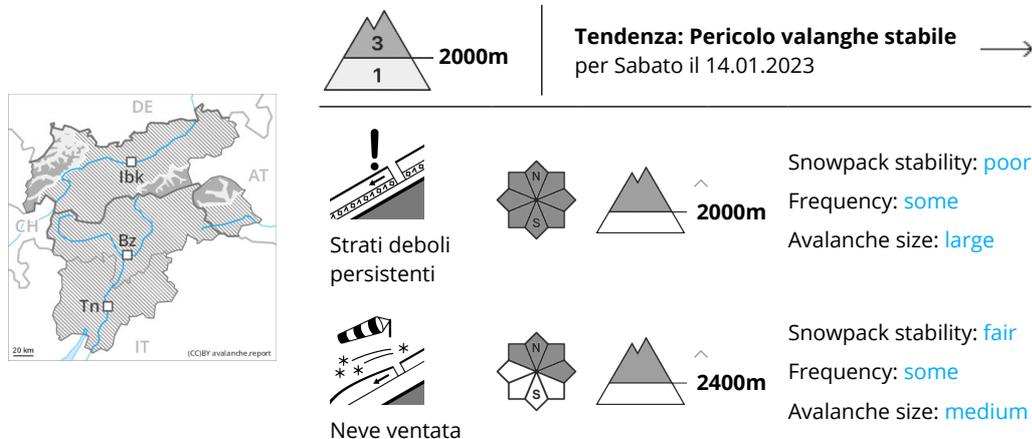
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. In quota, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Principalmente sui pendii ombreggiati, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Il vento sarà forte.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2000 m circa. Attenzione alla neve ventata recente.

Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa. Questi punti sono difficili da individuare. Tra i 2000 e i 2400 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti. I rumori di "whum" e i fischi sono possibili segnali di pericolo. A livello isolato sono possibili valanghe di neve asciutta a lastroni di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi in alta montagna. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure sui pendii ombreggiati ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Venerdì cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Vento proveniente da ovest di forte intensità in molte regioni.

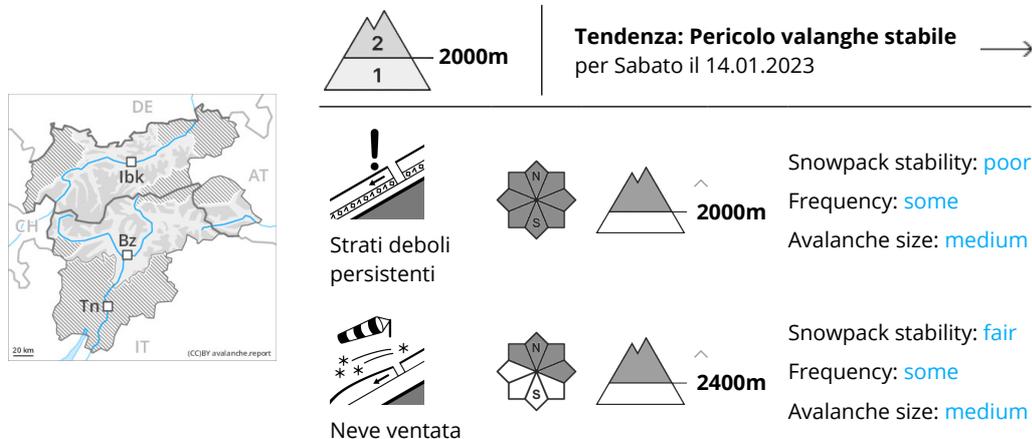
In quota, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò specialmente tra i 2000 e i 2400 m circa.

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. Le condizioni meteo hanno causato al di sotto dei 2000 m circa un inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2000 m circa. Attenzione alla neve ventata recente.

Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa. Questi punti sono difficili da individuare. Tra i 2000 e i 2400 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti. I rumori di "whum" e i fischi sono possibili segnali di pericolo. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali come pure sui pendii ombreggiati ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Venerdì cadranno da 5 a 10 cm di neve, localmente anche di più. Vento proveniente da ovest di forte intensità in molte regioni.

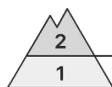
In quota, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. A tutte le esposizioni, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò specialmente tra i 2000 e i 2400 m circa.

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. Le condizioni meteo hanno causato al di sotto dei 2000 m circa un inumidimento del manto nevoso.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Grado Pericolo 2 - Moderato

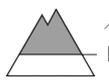


Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Sabato il 14.01.2023



Neve ventata



Linea del bosco

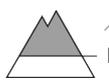
Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **medium**



Strati deboli
persistenti



Linea del bosco

Snowpack stability: **poor**

Frequency: **some**

Avalanche size: **medium**

Con neve fresca e vento, la situazione valanghiva è ancora insidiosa.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord negli ultimi giorni soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone ripide al di sopra del limite del bosco. A tutte le esposizioni le valanghe possono facilmente subire un distacco e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Essi sono difficili da individuare.

Gli ultimi accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati a tutte le esposizioni. Attenzione nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è instabile al di sopra del limite del bosco. Gli ultimi accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni alle quote medie e alte. Soprattutto in quota, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 14.01.2023



Neve ventata



Snowpack stability: **fair**

Frequency: **some**

Avalanche size: **small**

La neve ventata recente richiede attenzione.

Con neve fresca e vento forte in quota si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali come pure sui pendii ombreggiati ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Venerdì cadranno da 5 a 10 cm di neve. Vento proveniente da ovest di forte intensità in molte regioni. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. Le condizioni meteo hanno causato al di sotto dei 2000 m circa un inumidimento del manto nevoso. È presente poca neve.

Tendenza

La neve ventata recente richiede attenzione.